



Il Granello

DOMENICA 22 NOVEMBRE 2020

E se fosse un Avvento?

Mi piacerebbe insinuare nei discorsi, nei pensieri, nelle fantasie della gente del mio tempo una inquietudine, una domanda: e se questo tempo fosse un avvento? e se fossimo in attesa di qualcuno? e se ci fosse un altro racconto, oltre quello delle catastrofi e della disperazione?

Ecco, il primo passo potrebbe essere intuire che c'è una parola che viene da altrove. La promessa non è una proiezione di desideri, ma la parola dell'interlocutore affidabile. L'invito ad alzare il capo non è l'esortazione retorica di qualche personaggio del momento, ma la vocazione che viene dalla presenza amica di Dio.

Se cominciasimo a immaginare la storia come Avvento, allora potremmo trovare motivo per guardare anche più lontano, per non distogliere lo sguardo dal momento estremo, perché fin là abita la speranza. Infatti, come tutti muoiono in Adamo, così in Cristo tutti riceveranno la vita (1Cor 15,22).

C'è quindi uno spiraglio di luce nella tenebra scoraggiante: c'è la rivelazione che il Signore combatte contro l'ultimo nemico. Anche l'ultimo nemico, la morte, sarà annientato.

Se irrompe questo spiraglio di luce, allora tutto appare in modo nuovo: la storia è un avvento, cioè ha un senso; il presente non è abitato dall'inventario delle rovine, ma dalla responsabilità di un cantiere; la vita di ciascuno non è una solitudine troppo fragile esposta alla minaccia della morte, ma l'amicizia invincibile che ha la forma della vocazione."



Parrocchia
SAN PAOLO - RHO



*Dal testo dell'omelia scritta per la prima domenica d'Avvento,
dall'Arcivescovo Monsignor Delpini*

VISITA E “BENEDIZIONE” ALLE FAMIGLIE

Già alcuni hanno ricevuto la lettera nella quale noi sacerdoti e le religiose, desideriamo esprimere un segno di vicinanza in questo tempo così difficile e imprevedibile.

Non sarà, ovviamente, possibile la tradizionale visita alle vostre case ma, di domenica in domenica (*vedi calendario qui sotto*), nelle Messe pregheremo in modo particolare per le famiglie e le persone di alcune vie del Quartiere e sarà possibile portare a casa un contenitore di acqua benedetta (*da ritirare in fondo alla Chiesa*) ed una traccia di preghiera da recitare alla domenica e a Natale, nelle vostre case, al termine dell'Angelus del Papa.

È la Chiesa che vive presso le case che diventa Chiesa nelle case.



DOMENICA 22 NOVEMBRE – San Paolo

San Carlo, Fermi, D. Savio, S. G. Bosco, S. Luigi, S. Paolo, S. Tommaso, A. Di Dio,
Pitagora, Archimede, Maggiolini, Abba

DOMENICA 29 NOVEMBRE – San Paolo

Mameli, Donatello, Manin, Poerio, Eschilo, Omero, Platone, Missori, Milazzo, Calatafimi,
Bolzano, Volturmo, Giovanni XXIII, Beatrice d'Este, Lodovico il Moro

DOMENICA 06 DICEMBRE – San Paolo

Vie: Molino P., Pregnana, Bixio, Cicerone, Giovenale, Gerolo, Catullo, Marziale, Tito L.,
Socrate, Tacito, Virgilio, Petrarca, Orazio, Castellazzo, Cornaggia, Leopardi, Mattei, Europa

DOMENICA 06 DICEMBRE - Stellanda Vie: Capuana 3, 56 & 58

DOMENICA 13 - Stellanda Vie: Capuana 19 & 21, Verga

DOMENICA 20 - Stellanda Vie: Capuana 50, Fogazzaro

CONCLUSIONE DEL GIUBILEO DELLA PARROCCHIA: *testimonianze...*

Siamo Chiara e Luca, coi nostri 4 figli. Questa domenica abbiamo seguito la Messa da casa.

Ci è capitato spesso in questi mesi e da una parte c'è la nostalgia di una presenza nostra nella comunità e davanti a Gesù, ma dall'altra facciamo esperienza di essere lo stesso parte di una storia, di un popolo. Durante la messa l'abbiamo capito di nuovo: vedere una comunità raccolta, lo streaming preparato per chi non poteva, i sacerdoti passati da San Paolo, le parole del vescovo, le suore... ci siamo sentiti abbracciati da una storia lunga 50 anni fatta di volti e cuori palpitanti... che sanno raggiungerci anche in un tempo così insolito e strano.

Per noi è importante sentirci DI QUALCUNO, ci fa felici, ci fa sentire guidati, custoditi, ricordati, preziosi, amati...e questo essere di qualcuno, passa anche dall'essere di una comunità parrocchiale. L'appartenenza, l'essere di Qualcuno rende felici...come i nostri figli lo sono quando capiscono di essere nostri!

La parola che più ci ha colpito poi del vescovo è stata "siate fieri" di aver incontrato Gesù.

Siamo fieri di aver incontrato il Suo volto, che ha cambiato la nostra storia e la nostra quotidianità...e siamo fieri che Lui passi attraverso mani, volti, sguardi, cura di persone ben precise che stiamo incontrando anche in una comunità come quella di san Paolo.

È una non-solitudine che viviamo, è una vicinanza che goccia dopo goccia lascia il segno nella distanza, è un'occasione continua nella situazione.

Grazie di questo abbraccio che arriva dentro in casa.

Chiara & Luca

Domenica sono arrivata in chiesa abbastanza presto, per accompagnare i miei figli.

La chiesa era vuota, ma fervevano i preparativi dei canti e degli ultimi dettagli, nell'aria si sentiva forte l'emozione e l'attesa. Così mi sono ritrovata a pensare a questo anno giubilare: certo le aspettative di tutti erano diverse, si pensava di poter

festeggiare in modo unico, con tanti momenti di convivialità. Eppure, ripensando al periodo passato, mi sono resa conto della forza di questa parrocchia: come dei vecchi amici, non importa per quanto tempo non ci si veda, c'è qualcosa di forte, di incomparabile, che ci unisce e ci fa ritrovare immediatamente. E mi sono resa conto che ciò che ci unisce è lì, sull'altare, a ricordarci di restare uniti e di prenderci cura gli uni degli altri. Con questo spirito ho vissuto la celebrazione, ringraziando di essere parte di questa comunità!

Olivia

Vivere un anniversario è un avvenimento davvero speciale.

Ritornano in mente i ricordi, l'esperienze ma soprattutto i volti delle tante persone che ci hanno accompagnato con il loro insegnamento e il loro esempio: sacerdoti, suore ed educatori che con il loro impegno e la loro presenza hanno seminato e costruito la Parrocchia di oggi.

Celebrare l'Eucarestia conclusiva del 50esimo a distanza è un'esperienza particolare che, pur nella difficoltà, è diventata occasione per sentire ancora di più il bisogno e la fortuna di fare parte di una comunità.

La fatica spesso ci offre l'opportunità di riscoprire ciò che a volte diamo per scontato forse perché la comunità c'è sempre stata fin dai primi attimi della nostra vita. Questa Parrocchia ci ha accompagnato a vivere i sacramenti, aiutato ad instaurare rapporti di amicizia, sostenuto nel superare i momenti in cui gli interrogativi sul senso della vita si facevano più forti.

Eppure la comunità c'era e oggi cammina accanto e insieme a noi.

Grazie di tutto e buon compleanno Parrocchia San Paolo!

Anna Chiara, Samuele e Lorenzo

*Seguiranno sul prossimo Granello
altre testimonianze... Grazie!*

AVVENTO 2020: IL TEMPO DELL'ATTESA: "Uno sguardo denso di fedeltà"

COME VIVERE "IN COMUNITÀ" L'AVVENTO 2020:

- **La centralità** (come sempre!) **dell'Eucaristia Domenicale.**
- per favorire gli anziani, gli ammalati e chi è in quarantena la Messa delle 11 verrà trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube "Parrocchia San Paolo Rho"
- Invitiamo – come segno dell'Attesa – a **"scegliere"** almeno **una Messa feriale:**
- quella delle ore 9 del Mercoledì sarà trasmessa in diretta (alle ore 8.45 sarà possibile pregare insieme le Lodi)
- **Ogni giovedì** (anche in diretta):
- ore 17.55: **Adorazione Eucaristica** "guidata";
- ore 18.30: S. Messa
- **Ogni sera** – "Il Kaire delle ore 20,32":
3 minuti di preghiera insieme all'Arcivescovo, che verrà trasmesso su ChiesaTV (canale 195), Radio Marconi (FM 94,8) – www.chiesadimilano.it
- **CONFESSIONI:**
- ore 16.15: a S. Maria
- ore 17.15: a S. Paolo



ORARI S. MESSE

	S. PAOLO	S. MARIA
L		18.30
M	18.30	8.30
M	9.00*	18.30
G	18.30* (Adorazione dalle 17.55)	8.30
V	8.30	18.30
S	18.30 (Confessioni ore 17.15)	17.00 (Confessioni ore 16.15)
D	8.30 – 11* – 18	12.00

* in diretta streaming per anziani, ammalati, famiglie in quarantena ...

**ATTENZIONE: CON DOMENICA 22 NOVEMBRE
LA MESSA DELLE 18.30 È ANTICIPATA ALLE ORE 18!**